

**VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO**  
**“Tourism Strategy, Cultural Heritage and Made in Italy” – LM-49**  
**Seduta dell’8 ottobre 2026**

Il giorno giovedì 8 ottobre 2026, alle ore 10:00 (ora di Roma), si è riunito in modalità telematica sincrona sulla piattaforma Microsoft Teams il Consiglio del Corso di Studio (CdS) in “Tourism Strategy, Cultural Heritage and Made in Italy” (Classe LM-49), regolarmente convocato.

Assume la presidenza la Prof.ssa Antonella D’Andrea, Coordinatrice del CdS, che, constatata la validità del numero legale, dichiara aperta la seduta. Funge da Segretario verbalizzante il Dott. Tiziano Gasbarro.

Sono presenti: Billeri Francesca, Brancaccio Marina, Casentini Giulia, Celardo Livia, Cosentino Alessandro, D’Andrea Antonella, D’Orazio Angela, Di Renzo Enzo, Fefelova Natalia, Fidanza Giovan Battista, Golinelli Claudia, Granese Francesco, Mucci Federica, Sabatini Francesca, Salsano Fernando, Santoro Barbara, Serafinelli Guendalina, Pecchinenda Maria, Zucconi Alessandro.

Sono assenti giustificati: Abdi Mohsen (rappresentante degli studenti laureato), Cocco Riccardo, Corapi Elisabetta, Hashas Mohammed, Li Violetta (rappresentante degli studenti), Lorenzi Caterina, Milano Claudio, Orecchioni Paola, Poce Antonella, Sandri Francesca, Sagaria Rossi Valentina.

Sono assenti: Angelaccio Michele, Angelelli Valter, Battaglia Angelo, Bozzato Simone, Casentini Marco, Cifani Gabriele, Confortini Claudia, De Romanis Federico, Felisini Daniela, Formica Marina, Lucrezio Chiara, Mastrangelo Mario, Maussier Barbara, Meneguzzo Marco Giuseppe, Occhipinti Carmelo, Pecoraro Scanio Alfonso, Petrillo Camilla, Tavolieri Claudia, Testa Silvia, Vu Thi Van Ahn.

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Comunicazioni della Coordinatrice;
2. Assicurazione della Qualità del CdS e preparazione alla prossima visita ANVUR;
3. Approvazione del commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2026;
4. Organizzazione e attivazione degli insegnamenti erogati a distanza sulle piattaforme Teams e IaD;
5. Consultazione degli stakeholder e organizzazione dei prossimi seminari/workshop del CNA Turismo;
6. Ricognizione del prospetto delle tesi in corso;
7. Iniziative di formazione dei docenti;
8. Varie ed eventuali.

## **1. Comunicazioni della Coordinatrice**

La Coordinatrice apre la seduta fornendo alcune comunicazioni in merito alle procedure per l'elezione del nuovo Coordinatore del Corso di Studi, all'andamento delle attività didattiche e alle recenti iniziative promosse dall'Ateneo e dal Dipartimento.

In vista dell'avvio del semestre, invita tutti i docenti a verificare la tempestiva e completa compilazione dei dati relativi ai propri insegnamenti sulle piattaforme istituzionali (Delphi, DidatticaWeb e Teams).

Con riferimento agli insegnamenti erogati in modalità blended/a distanza, la Coordinatrice richiama l'attenzione sulla necessità di garantire la disponibilità e l'aggiornamento dei materiali didattici sulle piattaforme Moodle della Scuola IaD E-learning e Microsoft Teams, assicurando adeguata trasparenza relativamente ai programmi degli insegnamenti, ai testi consigliati, agli orari di ricevimento e alle modalità e ai criteri di valutazione.

La Coordinatrice sottolinea come tali aspetti siano particolarmente rilevanti anche ai fini della qualità dell'esperienza formativa e della piena accessibilità delle informazioni da parte degli studenti.

Interviene il Dott. Tiziano Gasbarro, il quale evidenzia l'opportunità che i docenti illustrino agli studenti e alle studentesse, durante le lezioni, la struttura del sito web istituzionale del CdS, al fine di guidarli in una navigazione efficace ed esaustiva tra le diverse sezioni.

Il Consiglio prende atto.

## **2. Assicurazione della Qualità del CdS e preparazione alla prossima visita ANVUR**

La Coordinatrice riferisce al Consiglio in merito alle attività svolte nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS e agli esiti degli Audit condotti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV), ricordando che la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR è prevista nella prima metà di novembre 2026 nell'ambito del processo di Accreditamento Periodico.

La Coordinatrice illustra quindi al Consiglio i principali contenuti della Scheda di Autovalutazione del CdS.

In particolare, vengono richiamati:

- la progettazione e revisione dell'offerta formativa, anche in relazione al nuovo ordinamento bilingue articolato nei due curricula "E-Tourism, Heritage and Made in Italy" e "Progettazione e Gestione del Turismo";
- la centralità dello studente e l'internazionalizzazione, con riferimento alle attività di orientamento, tutorato e supporto agli studenti internazionali;
- la trasparenza e l'organizzazione delle attività didattiche e delle verifiche, con particolare attenzione alla disponibilità delle informazioni e al supporto agli studenti nel percorso di studio e nella fase di elaborazione della tesi;
- il monitoraggio delle carriere e degli esiti degli studenti, anche alla luce delle evidenze contenute nella SMA 2026;
- il rapporto con le parti interessate e il mondo del lavoro, attraverso le attività del Comitato di Indirizzo, le consultazioni con gli stakeholder, i tirocini e le iniziative professionalizzanti;
- la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche con riferimento all'innovazione didattica, alla didattica digitale e all'inclusione.

Nel corso della discussione, il Consiglio sottolinea che la preparazione alla visita ANVUR non costituisce un'attività separata dalle ordinarie procedure di AQ, ma rappresenta un'occasione per verificare la coerenza tra quanto programmato, quanto effettivamente realizzato e quanto emerge dal monitoraggio dei dati e dall'ascolto degli studenti e degli stakeholder.

Il Consiglio concorda pertanto sulla necessità di mantenere un monitoraggio costante delle azioni già intraprese e di documentarne gli esiti nell'ambito delle successive attività di AQ.

### **3. Approvazione del commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2026**

La Coordinatrice informa il Consiglio che il Gruppo di Riesame si è riunito in data 5 ottobre 2026 e ha predisposto il Commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2026, elaborato sulla base degli indicatori disponibili e del confronto con i valori medi di Ateneo, dell'area geografica e nazionali.

La Coordinatrice ricorda che l'analisi della SMA è stata condotta considerando sia l'andamento degli indicatori nel tempo sia il monitoraggio delle azioni di miglioramento precedentemente programmate, con l'obiettivo di individuare i principali punti di forza del Corso, i miglioramenti già rilevabili e le aree che richiedono ulteriori interventi.

Si apre quindi una discussione collegiale sui principali risultati e sulle criticità evidenziate nel Commento SMA.

#### **Attrattività e dimensione internazionale**

Il Consiglio esamina innanzitutto i dati relativi all'attrattività del CdS.

L'indicatore iC00a, relativo agli avvisi di carriera al primo anno, raggiunge nel 2025 il valore di 152, rispetto alle 92 unità dell'anno precedente. Il dato risulta superiore sia alla media dell'area geografica, pari a 68,3, sia alla media nazionale, pari a 41, e supera, seppur di misura, l'utenza individuata come sostenibile dal CdS, quantificata in 150 studenti.

Il Consiglio prende inoltre in esame l'indicatore iC00c, pari a 149 iscritti per la prima volta a una laurea magistrale, nonché la consistenza complessiva della popolazione studentesca, pari a 463 iscritti totali (iC00d) e 239 iscritti regolari (iC00e).

Particolare attenzione viene dedicata all'indicatore iC04, che raggiunge il 90,8% (138 studenti e studentesse su 152), collocandosi al di sopra della media di Ateneo (46,0%), dell'area geografica (87,9%) e del dato nazionale (62,7%). Il Consiglio riconosce nell'elevata capacità di attrazione interateneo uno dei principali punti di forza del CdS.

La discussione si sofferma inoltre sull'indicatore iC12, pari all'842,1% (84,21%), relativo agli studenti e alle studentesse con precedente titolo di studio conseguito all'estero. Il dato, superiore ai valori di Ateneo, di area geografica e nazionale, conferma la marcata dimensione internazionale del bacino di utenza.

Il Consiglio rileva che l'elevata attrattività e l'internazionalizzazione costituiscono punti di forza strutturali del CdS, ma sottolinea al contempo la necessità di adeguare progressivamente le modalità di accompagnamento degli studenti alla crescente consistenza delle coorti, soprattutto nella fase iniziale della carriera.

#### **Regolarità e tempestività delle carriere**

Il Consiglio dedica, quindi, particolare attenzione alla regolarità delle carriere, individuata nella SMA come una delle principali aree di intervento.

L'indicatore iC01, riferito agli studenti e alle studentesse regolari che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare, registra nel 2024 un valore del 40,3% (93 su 231), in miglioramento rispetto al

29,7% del 2023, ma ancora inferiore alla media di Ateneo (48,9%), dell'area geografica (51,3%) e nazionale (61,5%).

La Coordinatrice evidenzia che il dato relativo al 2025 non è ancora disponibile e che, pertanto, non è possibile verificare attraverso tale indicatore l'efficacia delle misure migliorative realizzate nel periodo più recente. Il Consiglio ritiene importante tenere conto di tale elemento nella valutazione degli interventi già attuati.

La discussione si concentra quindi sugli indicatori relativi alla durata degli studi. Il dato relativo a iC02, pari al 19,0% di laureati e laureate entro la durata normale, evidenzia una criticità rispetto ai benchmark disponibili. Il Consiglio rileva tuttavia che il quadro deve essere letto congiuntamente all'indicatore iC02BIS, pari all'89,7%, che mostra come una quota molto elevata dei laureati e delle laureate consegua il titolo entro un anno oltre la durata normale.

Il Consiglio condivide pertanto la lettura proposta dal Gruppo di Riesame, secondo cui il prolungamento delle carriere deve essere analizzato tenendo conto della composizione della popolazione studentesca e di alcuni fattori strutturali ed esogeni emersi anche dal confronto con i rappresentanti degli studenti e delle studentesse.

In particolare, vengono discussi:

1. i ritardi nel rilascio dei visti di ingresso, che possono determinare iscrizioni tardive e l'arrivo degli studenti internazionali a lezioni già avviate, incidendo sulla possibilità di frequentare dall'inizio le attività didattiche e di sostenere la prima sessione utile degli esami;
2. le tempistiche e i vincoli connessi ai benefici del diritto allo studio, in particolare quelli relativi alle borse di studio Lazio DiSCo, che possono influire sulla programmazione degli esami e sul momento di conseguimento del titolo;
3. le condizioni socio-economiche e lo svolgimento di attività lavorativa, considerando che una quota rilevante degli studenti e delle studentesse, soprattutto internazionali, svolge un'attività lavorativa parallela agli studi, sia per ragioni di sostentamento che per finalità di reskilling o upskilling.

Il Consiglio concorda sul fatto che tali elementi debbano essere considerati nella lettura degli indicatori, senza che ciò escluda la necessità di intervenire sugli aspetti direttamente riconducibili all'organizzazione e all'accompagnamento delle carriere.

Vengono inoltre esaminati gli indicatori relativi alla prosecuzione degli studi. Il Consiglio rileva i valori positivi di iC14 (95,2%), iC15BIS (92,8%), iC16BIS (73,5%) e iC21 (95,2%), nonché la riduzione degli abbandoni evidenziata dall'indicatore iC24, passato dal 25,0% del 2023 al 18,1% nel 2024.

La discussione evidenzia quindi un quadro articolato: accanto a una buona capacità di prosecuzione degli studi e a un miglioramento di alcuni indicatori, permane la necessità di intervenire sulla tempestività del completamento delle carriere, con particolare riferimento a iC17 e iC22, oltre che a iC02.

### **Mobilità internazionale in uscita**

Il Consiglio esamina quindi gli indicatori relativi alla mobilità internazionale in uscita.

Gli indicatori iC10 e iC10BIS, fermi ai dati del 2024, mostrano valori rispettivamente pari a 7,0% e 16,5%. La Coordinatrice e la Delegata Erasmus evidenziano tuttavia il disallineamento temporale tra i dati disponibili e la dinamica effettiva della mobilità del CdS.

Viene ricordato che le partenze sono passate da 19 nell'a.a. 2024/25 a 16 nell'a.a. 2025/26, per raggiungere 29 studenti e studentesse in partenza nell'a.a. 2026/27. Viene inoltre richiamata la disponibilità di 20 accordi internazionali attivi in 9 Paesi, di cui 19 Erasmus+ e 1 di Overseas con la West Virginia University.

Il Consiglio discute le ragioni del possibile disallineamento tra la mobilità effettivamente svolta dagli studenti e quanto rilevato dagli indicatori ANVUR, riconducendolo principalmente ai tempi di verbalizzazione e registrazione delle attività svolte all'estero. Vengono inoltre richiamati gli ostacoli burocratici legati ai permessi di soggiorno per gli studenti non-UE, le difficoltà del mercato immobiliare romano, che possono costituire un disincentivo alla mobilità, nonché gli impedimenti derivanti dall'attività lavorativa svolta dalla maggior parte degli studenti.

Con riferimento all'indicatore iC11, pari nel 2025 a 181,8%, il Consiglio rileva che il valore, pur in lieve contrazione rispetto al 2024, rimane superiore alla media di Ateneo e dell'area geografica e solo leggermente inferiore al dato nazionale.

Il Consiglio concorda pertanto sulla necessità di proseguire il rafforzamento delle azioni di orientamento preventivo, del supporto alle pratiche amministrative e della diversificazione delle destinazioni internazionali.

### **Soddisfazione degli studenti e delle studentesse ed esiti occupazionali**

Il Consiglio prende in esame l'indicatore iC25, relativo alla soddisfazione complessiva dei laureandi e delle laureande, che nel 2025 raggiunge il 91,2% (93 su 102), collocandosi al di sopra della media di Ateneo (86,7%), dell'area geografica (89,0%) e del dato nazionale (84,3%).

Il dato viene considerato un punto di forza e viene posto in relazione con gli elementi qualitativi emersi dai colloqui di ammissione e dalle rilevazioni in itinere, nei quali sono stati evidenziati l'apprezzamento per l'erogazione dei corsi in lingua inglese, la vocazione internazionale del corpo docente e la dimensione professionalizzante del percorso.

Con riferimento agli esiti occupazionali a un anno dal titolo, il Consiglio prende atto del miglioramento degli indicatori iC26 e iC26BIS, entrambi pari al 51,7%, rispetto al 45,5% del 2024, mentre iC26TER raggiunge il 53,6%.

Nel confronto con i dati regionali e nazionali, la discussione evidenzia tuttavia l'opportunità di interpretare tali dati alla luce della forte componente internazionale del CdS. Una parte dei laureati e delle laureate può infatti rientrare nel Paese di origine oppure proseguire la propria formazione in percorsi di terzo livello o Master di II livello, fattori che possono incidere sulla rilevazione dell'occupazione a un anno dal titolo.

Il Consiglio rileva invece come particolarmente significativo il dato a tre anni dal conseguimento del titolo: gli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER raggiungono tutti il 90,9%. Tale risultato viene considerato coerente con il confronto sviluppato con gli stakeholder circa la corrispondenza tra le competenze sviluppate dal CdS e i fabbisogni professionali dei settori del turismo, della valorizzazione del patrimonio culturale e delle filiere del Made in Italy.

Il Consiglio concorda tuttavia sulla necessità di rafforzare ulteriormente le iniziative di placement, le attività professionalizzanti e le relazioni con enti pubblici, fondazioni, imprese e altri soggetti del settore, in relazione alla criticità evidenziata dagli indicatori occupazionali a un anno.

### **Consistenza e qualificazione del corpo docente e sostenibilità della didattica**

Il Consiglio esamina, infine, gli indicatori relativi alla consistenza e qualificazione della docenza. L'indicatore iC19 registra un significativo miglioramento, passando dal 15,7% del 2024 al 31,9% nel 2025, mentre iC19BIS e iC19TER raggiungono entrambi il 40,3%.

Il Consiglio prende atto del progressivo rafforzamento della componente strutturata della docenza, pur rilevando che il valore di iC19 rimane inferiore ai benchmark dell'area geografica (48,6%) e nazionale (59,0%). Viene pertanto condivisa la necessità di proseguire il piano di reclutamento nei settori caratterizzanti della LM-49, mantenendo al contempo l'apporto professionalizzante e internazionale della docenza esterna.

Il Consiglio prende inoltre atto del miglioramento dell'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento), passato dal 52,6% del 2024 al 66,7% nel 2025, nonché del valore stabile di iC09, indicatore di qualità della ricerca dei docenti, pari a 0,9 e superiore al valore di riferimento 0,8.

Particolare attenzione viene dedicata ai rapporti di sostenibilità. Il Consiglio rileva il miglioramento di iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti), passato da 14,4 a 10,9, e di iC27, passato da 64,9 a 40,3. Tali dati vengono considerati positivi in relazione alla sostenibilità complessiva della didattica.

Viene tuttavia evidenziato l'incremento di iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno), passato da 15,3 a 16,9, coerente con l'elevato numero di nuovi ingressi. Il Consiglio concorda pertanto sulla necessità di mantenere un monitoraggio specifico delle nuove coorti e, ove necessario, di intervenire sull'organizzazione didattica del primo anno.

#### **Individuazione delle aree di intervento**

Alla luce dell'esame collegiale dei dati, il Consiglio condivide la sintesi proposta nel Commento SMA, individuando quali principali punti di forza del CdS:

- l'elevata attrattività e il marcato profilo internazionale;
- la buona continuità delle carriere tra primo e secondo anno;
- l'elevato livello di soddisfazione degli studenti e delle studentesse;
- i positivi risultati occupazionali a medio termine;
- il progressivo rafforzamento della docenza strutturata e il miglioramento dei rapporti di sostenibilità.

Il Consiglio riconosce inoltre i miglioramenti già in corso, in particolare nell'indicatore iC01, nella continuità delle carriere, nella presenza di docenti di ruolo e di riferimento e nei rapporti studenti/docenti.

Al tempo stesso, vengono condivise le principali aree di intervento:

1. la velocizzazione dei tempi di completamento degli studi, con particolare riferimento a iC02, iC17 e iC22;
2. il rafforzamento dell'inserimento lavorativo a un anno dal titolo, con particolare riferimento a iC26;
3. il rafforzamento della mobilità studentesca in uscita, con riferimento a iC10, iC10BIS e iC11;
4. il monitoraggio della sostenibilità delle nuove coorti, con particolare riferimento a iC28.

#### **Approvazione del Piano delle azioni di miglioramento**

La Coordinatrice illustra quindi il Piano delle azioni di miglioramento per l'a.a. 2026/2027, evidenziando che le azioni sono state definite in corrispondenza delle criticità e delle aree di attenzione emerse dalla SMA e sono articolate secondo obiettivi, responsabilità, tempi di attuazione, indicatori di realizzazione e indicatori di efficacia.

Il Consiglio discute e approva le seguenti cinque azioni.

##### ***1. Regolarità e tempestività delle carriere.***

Il Consiglio approva il rafforzamento del tutorato personalizzato e del monitoraggio delle carriere, attraverso verifiche, incontri periodici tra Segreteria Didattica, rappresentanti degli studenti e delle studentesse e tutor, e monitoraggio dei CFU acquisiti.

L'azione comprende inoltre il rafforzamento della modalità mista e della flessibilità didattica per gli studenti e le studentesse in attesa del visto o impossibilitati a raggiungere tempestivamente la sede, nonché il rafforzamento dello sportello in itinere per l'accompagnamento nella revisione dei piani di studio e nella programmazione degli esami.

L'obiettivo di efficacia consiste in un incremento di almeno 5 punti percentuali dell'IC01 rispetto al valore di base disponibile (40,3% nel 2024), con obiettivo di raggiungere almeno il 45,3%, nonché nella riduzione dei ritardi evidenziati da IC17 e IC22.

#### *2. Mobilità internazionale in uscita.*

Il Consiglio approva il rafforzamento della rete di accordi Erasmus+ ed extra-UE, la diversificazione delle destinazioni e il potenziamento dell'orientamento alla mobilità, rafforzando il tutorato per la predisposizione dei Learning Agreements e per il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero.

#### *3. Qualificazione e sostenibilità della docenza.*

Il Consiglio sollecita la prosecuzione del piano di reclutamento di Professori e Ricercatori nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti della LM-49, nonché l'utilizzo di eventuali mutazioni didattiche per ottimizzare le risorse e potenziare l'interdisciplinarietà.

L'azione comprende inoltre la promozione della partecipazione dei docenti ai corsi di Ateneo sulle metodologie inclusive e sulle didattiche innovative.

Tra gli obiettivi di efficacia è individuato l'incremento della quota di ore erogate da docenti di ruolo, portando IC19 dal 31,9% ad almeno il 35%, oltre al consolidamento di IC05 e all'ulteriore miglioramento degli indicatori relativi alla qualificazione della docenza.

#### *4. Inserimento lavorativo a un anno dal titolo.*

Il Consiglio approva il rafforzamento della rete degli stakeholder attraverso l'ampliamento delle convenzioni con enti pubblici, fondazioni culturali, imprese turistiche e altri soggetti operanti nei settori di interesse del CdS.

Sono inoltre confermate le attività di matching attraverso la partecipazione dei docenti ai Career Days, Job Meetings e tavole rotonde in collaborazione con l'Ufficio Placement di Ateneo.

Gli effetti sugli indicatori IC26, IC26BIS e IC26TER saranno valutati nel medio periodo, tenendo conto della finestra temporale propria degli indicatori occupazionali.

#### *5. Sostenibilità delle nuove coorti.*

Il Consiglio approva il monitoraggio specifico dell'indicatore IC28 e della sostenibilità organizzativa e didattica delle nuove coorti, in relazione all'elevato numero di iscritti al primo anno.

L'azione prevede il monitoraggio della consistenza delle coorti, dell'utilizzo degli spazi e dei carichi didattici del primo anno, nonché l'eventuale rimodulazione dell'offerta attraverso mutazioni o sdoppiamenti, ove necessario.

È inoltre condivisa la necessità di un ulteriore supporto amministrativo presso la Segreteria studenti, con competenze linguistiche B2/C1 in inglese, e il possibile ricorso a studenti e studentesse part-time per il supporto al front-office internazionale, in relazione alle disponibilità della Macroarea e dell'Ateneo.

L'obiettivo è mantenere IC28 su valori coerenti con la sostenibilità didattica del CdS e individuare tempestivamente eventuali criticità organizzative derivanti dalla consistenza delle nuove coorti.

#### **Monitoraggio delle azioni**

La Coordinatrice sottolinea che l'attuazione delle azioni sarà coordinata dalla Coordinatrice stessa e monitorata dal Gruppo di Riesame, con il coinvolgimento degli organi e dei responsabili individuati per ciascuna azione.

Il monitoraggio riguarderà sia lo stato di realizzazione delle attività sia la loro efficacia, attraverso la documentazione prodotta, i verbali e i dati gestionali interni, nonché attraverso l'andamento dei CFU acquisiti, degli indicatori relativi alle carriere, della docenza, della mobilità internazionale, della soddisfazione e degli esiti occupazionali.

Il Consiglio concorda sulla necessità che gli esiti del monitoraggio siano utilizzati per confermare, rimodulare o, se necessario, sostituire le azioni previste, assicurando la continuità del ciclo di miglioramento dell'Assicurazione della Qualità.

Al termine della discussione, il Consiglio approva all'unanimità il Commento alla SMA 2026 e il Piano delle azioni di miglioramento per l'a.a. 2026/2027.

#### **4. Organizzazione ed erogazione degli insegnamenti a distanza (Teams e Scuola IaD)**

La Coordinatrice introduce il punto ricordando che la modalità blended/a distanza, integrata nel nuovo ordinamento, costituisce uno strumento di flessibilità didattica e di supporto alla partecipazione degli studenti.

In particolare, viene evidenziata la funzione della modalità a distanza nei confronti degli studenti internazionali che, in attesa del perfezionamento delle procedure relative al visto d'ingresso, possono avere difficoltà a raggiungere tempestivamente la sede universitaria, nonché nei confronti degli studenti lavoratori.

Il Consiglio discute quindi le modalità di utilizzo coordinato delle piattaforme.

Ai docenti viene raccomandato di:

- utilizzare le piattaforme istituzionali per la raccolta e la messa a disposizione dei materiali didattici e per attività interattive, quali quiz, forum e peer-review, nonché per le attività sincrone e per il tutoraggio;
- garantire agli studenti un adeguato riscontro sulle attività svolte;
- monitorare la partecipazione e segnalare tempestivamente eventuali criticità alla Segreteria Didattica.

Il Consiglio riconosce nella modalità blended uno degli strumenti attraverso cui il CdS può intervenire concretamente su alcune delle criticità emerse dall'analisi delle carriere, fermo restando il monitoraggio dell'efficacia di tali modalità rispetto alla partecipazione e alla progressione degli studenti.

#### **5. Consultazione degli stakeholder e Comitato di Indirizzo**

La Coordinatrice riferisce sulle attività di consultazione del CdS e sulle iniziative realizzate e programmate con le parti interessate.

Vengono richiamati gli esiti del Workshop del 26 marzo 2026, svolto in modalità bilingue con la partecipazione di ricercatrici ISTAT e dei membri del Comitato di Indirizzo, nel quale sono state approfondite le trasformazioni della filiera turistica e i profili professionali emergenti.

La Coordinatrice riferisce inoltre che, nella riunione del 16 giugno 2026, il Comitato di Indirizzo ha confermato la coerenza del piano di studi per l'a.a. 2026/2027 con i fabbisogni di competenze espressi dal settore turistico-culturale e dal Made in Italy, esprimendo apprezzamento per entrambi i curricula.

Il Consiglio prende atto anche delle nuove convenzioni di tirocinio, tra cui quelle con la Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio – MiC e con il Museo d'Arte Urbana delle Migrazioni – M.A.U.MI,

promossa dalla Prof.ssa Casentini, nonché delle opportunità di stage e lavoro trasmesse dagli stakeholder partner che sono tempestivamente pubblicate sul sito web nella sezione “News”. Vengono quindi illustrate le iniziative proposte dal CNA Turismo. Il Consiglio formalizza le date del 27 novembre e 3 dicembre 2026 per i workshop tematici sul tema “Turismo come sistema territoriale, politiche pubbliche, imprese e formazione come leva strategica”, con gli interventi del Dott. Cristiano Tomei, Responsabile Nazionale CNA Turismo, e del Dott. Giuseppe Vivace, Direttore ECIPA CNA. Le iniziative saranno svolte in modalità bilingue.

Nel corso della discussione, il Consiglio sottolinea il valore delle consultazioni con le parti interessate anche ai fini del continuo aggiornamento dell’offerta formativa e del rafforzamento delle competenze professionalizzanti.

Il Consiglio concorda pertanto sulla necessità di proseguire il dialogo con il Comitato di Indirizzo, gli stakeholder, le strutture di Ateneo e gli altri soggetti coinvolti nei percorsi di tirocinio e orientamento al lavoro, anche in relazione alle azioni di miglioramento individuate nella SMA.

## **6. Monitoraggio della regolarità delle carriere: prospetto delle tesi in corso**

In coerenza con le raccomandazioni del NdV e con gli impegni assunti nel Rapporto di Riesame Ciclico, la Coordinatrice ricorda al Consiglio l’attivazione della nuova funzionalità presente nella sezione “Utilities” del portale web del CdS.

Attraverso un modulo online dedicato, ciascun docente è tenuto a registrare e aggiornare il numero di tesi assegnate e in corso di svolgimento.

Tale strumento consente di:

- favorire una distribuzione equilibrata e sostenibile dei carichi di supervisione tra i docenti;
- monitorare l’andamento delle attività di elaborazione delle tesi e intercettare eventuali situazioni di ritardo;
- fornire agli studenti un adeguato supporto nella fase conclusiva del percorso formativo.

La Coordinatrice sottolinea il collegamento tra tale attività di monitoraggio e l’esigenza, evidenziata anche nell’ambito dell’analisi delle carriere, di favorire la regolarità del percorso e il tempestivo conseguimento del titolo.

Il Consiglio concorda sull’opportunità di mantenere aggiornato il prospetto in corrispondenza di ogni seduta di laurea e prende atto dell’importanza dello strumento ai fini del monitoraggio delle carriere.

## **7. Iniziative di formazione continua e aggiornamento dei docenti**

La Coordinatrice sottolinea il ruolo della formazione e dell’aggiornamento continuo del personale docente nel sostenere la qualità della didattica, l’inclusività e l’innovazione delle metodologie formative.

Vengono in particolare richiamate:

- la riattivazione dell’accordo con goFLUENT, tramite il Centro Linguistico di Ateneo (CLA), per l’autoapprendimento e il perfezionamento delle competenze linguistiche dei docenti;
- la partecipazione alle attività formative promosse dal Teaching and Learning Center (TLC) di Ateneo, con particolare riferimento alle iniziative sulle strategie didattiche e valutative per l’inclusione (quale il seminario “La valutazione educativa per l’inclusione”, a cura del Prof. Francesco Fabbro);

- il seminario “Intelligenza Artificiale nella Didattica Universitaria. Lo stato dell’arte e possibili soluzioni praticabili”;
- le iniziative del Progetto AIDA volte alla rimozione delle barriere nell’apprendimento per gli studenti con DSA e BES.

Nel corso della discussione viene evidenziato il collegamento tra la formazione dei docenti e le esigenze di innovazione e inclusività emerse nel percorso di Assicurazione della Qualità del CdS.

Il Consiglio esprime apprezzamento per le iniziative disponibili e condivide l’invito a partecipare alle attività formative coerenti con le esigenze del Corso.

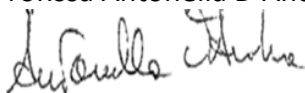
#### **8. Varie ed eventuali**

Non essendovi altri argomenti da discutere e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene tolta alle ore 12:00.

Il presente verbale viene letto, approvato seduta stante e sottoscritto.

La Coordinatrice del Corso di Studio

Prof.ssa Antonella D’Andrea



Il Segretario Verbalizzante

Dott. Tiziano Gabarro

